

A.1 Obiettivi di ricerca del Dipartimento

Tabella 1

Obiettivo 1: Favorire e consolidare la comunicazione intradipartimentale tra saperi e gruppi di ricerca	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori/monitoraggio
<i>Azione 1.1:</i> Organizzare periodici ‘Colloqui di Ricerca’ interni al Dipartimento (compresa la SDS di Ragusa) al fine di monitorare e sostenere lo sviluppo delle linee di ricerca dipartimentali e dei gruppi relativi.	A. Censimento del lavoro dei gruppi di ricerca, del loro sviluppo e delle nuove formazioni attraverso un’apposita scheda dipartimentale, compilata da ogni gruppo. B. Verifica periodica dello stato dell’arte della ricerca attraverso apposite riunioni con i responsabili dei gruppi di ricerca, convocate dal Direttore e dal responsabile della Commissione Ricerca di Dipartimento.
<i>Azione 1.2</i> Messa a punto di una istituenda piattaforma digitale intradipartimentale per lo scambio di informazioni, materiali e pubblicazioni (articoli, saggi, review) tra i singoli ricercatori e tra i diversi gruppi di ricerca, intra e/o tra unità/gruppi.	A. Numero di workshop interni pro ‘learning and dissemination’ delle funzionalità e degli usi della piattaforma. B. Quantificazione dei materiali scambiati e dei contatti istituiti in fase di impianto e definizione dello strumento da parte di unità/gruppi di ricerca del Dipartimento.
Obiettivo 2: Migliorare, in consonanza con le linee del piano strategico d’Ateneo, la qualità dell’attività di ricerca e della produzione scientifica dipartimentale, curandone la divulgazione all’interno della comunità accademica e scientifica a livello nazionale e internazionale	
Monitoraggio	Riesame 2016
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori/monitoraggio
<i>Azione 2.1</i> Programmazione, a cura della Commissione Ricerca, di seminari permanenti dei gruppi di ricerca dipartimentali per la verifica e la misurazione dei risultati in termini di: a) partecipazione a network nazionali e internazionali; b) avanzamento della ricerca; c) coinvolgimento delle giovani generazioni di ricercatori; d) impatto del lavoro di ricerca sulla didattica dipartimentale.	A. Numero di network nazionali e internazionali contattati; B. Numero di pubblicazioni (monografie, articoli/saggi/review su riviste nazionali e internazionali); direzioni e partecipazione a comitati direttivi di collane e riviste; C. Numero di conferenze e/o pubblicazioni in sedi accademiche o in centri di ricerca da parte dei giovani ricercatori; D. Rilevazione statistica, in collaborazione con la Commissione Didattica dipartimentale, dei temi e del livello delle tesi di dottorato.
<i>Azione 2.2</i> Innalzamento del livello di qualificazione e	A. Messa a punto – da parte di una commissione <i>ad hoc</i> –

<p>attrazione nazionale e internazionale dei Dottorati di ricerca attraverso: a) pubblicizzazione dei bandi di Dottorato all'interno di una rete nazionale e internazionale di centri di ricerca; b) rafforzamento delle partnership nazionali e/o internazionali; c) organizzazione da parte dei Dottorati dipartimentali di 'Giornate Dottorali' di scambio, aggiornamento e contatto tra i dottorati di ricerca nazionali e/o internazionali dei medesimi saperi e settori.</p>	<p>di una scala di valutazione dell'efficienza e dell'impatto dei dottorati in ordine: alla loro collocazione nazionale e/o internazionale; alla specializzazione offerta dai corsi; all'entrata nel mondo accademico e/o nel mercato del lavoro da parte dei dottori di ricerca.</p>
<p><i>Azione 2.3</i> Incentivazione e istituzione dei Centri di Ricerca dipartimentali in partnership con soggetti istituzionali e di ricerca, a livello locale/nazionale/internazionale.</p>	<p>A. Numero di centri di ricerca attivi o istituiti nel triennio, con il concorso di unità/gruppi di ricerca dipartimentali, in partnership con soggetti pubblici e/o privati (tipo Ateneo; Ministero dell'Università; Consiglio Nazionale delle Ricerche; realtà economiche private ITC e/o del terzo settore).</p>
<p><i>Azione 2.4</i> Ripresa della pubblicazione del periodico storico della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, attivo dal 1948, <i>Siculorum Gymnasium</i>, in formato on-line, in chiave globale (<i>Siculorum Gymnasium. A Journal for the Humanities</i>), in proiezione nazionale e internazionale, con un servizio di banca dati on-line sulla produzione scientifica umanistica riguardante la Sicilia e il territorio siciliano. Finalità precipua: divulgazione e scambio dei risultati e dei prodotti della ricerca tra il Dipartimento, titolare della testata, e i ricercatori e/o centri di ricerca sul piano nazionale e/o internazionale.</p>	<p>A. Numero di membri del Comitato Scientifico della rivista appartenenti ai maggiori Atenei e/o Centri di Ricerca nazionali e/o internazionali. B. Numero di saggi, soggetti al sistema di 'double blind peer-review', partecipanti alla call for papers e provenienti da ricercatori nazionali e/o internazionali, conseguente monitoraggio del 'rejection rate'. C. Numero di accessi alla banca dati. D. Livello di indicizzazione della rivista su piattaforme e motori di ricerca.</p>

Obiettivo 3: Incentivare e sviluppare – in applicazione del piano strategico d'Ateneo – la connessione della ricerca dipartimentale con il territorio e i suoi soggetti sociali, economici e culturali, con specifico riferimento al distretto sud-orientale dell'isola

Monitoraggio	Riesame 2016
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori/monitoraggio
<p><i>Azione 3.1</i> Far conoscere e valorizzare sul territorio il Dottorato di Ricerca in «Studi sul Patrimonio Culturale», attraverso un'azione mirata e costante di disseminazione delle sue opportunità e delle sue potenzialità.</p>	<p>A. Numero di iniziative/conferenze/seminari organizzate dal Dottorato sul territorio B. Rilevazione, con apposito questionario di controllo, della soddisfazione dell'utenza rispetto alla qualità delle iniziative proposte.</p>
<p><i>Azione 3.2</i> Operare con ricerche mirate sul territorio di competenza, in una visione integrata del bene culturale materiale e immateriale, che coinvolga al contempo i beni</p>	<p>A. Verifica costante da parte del collegio della coerenza dei progetti proposti con l'azione descritta, tramite relazioni e seminari 'work in progress' tenuti dai</p>

archeologici, monumentali, architettonici, figurativi, paesaggistici, ambientali, testuali.	dottorandi.
<i>Azione 3.3</i> Costruire rapporti stabili con le istituzioni scolastiche e con le agenzie educative per la diffusione di un'educazione capillare alla fruizione e alla valorizzazione del bene culturale.	A. Numero di accordi di collaborazione stipulati con i dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado. B. Numero di progetti d'istituto, Pon, Por, presentati dagli istituti scolastici sui beni culturali, grazie al rapporto con le strutture del Dottorato.
<i>Azione 3.4</i> Fornire supporto, stipulare convenzioni, avviare start-up e spin-off con aziende, agenzie e realtà imprenditoriali attive nel campo del turismo culturale.	A. Numero di convenzioni, collaborazioni, start-up e spin-off nati in rapporto al Dottorato e alla sua opera sul territorio.
<i>Azione 3.5</i> Consolidare sul territorio il ruolo del Dottorato di ricerca in «Studi letterari, filologico-linguistici e storico-culturali», lavorando sulla piena armonizzazione delle attività presso le due sedi consorziate (Palermo e Catania), sulla valorizzazione dell'attività di ricerca dei dottorandi e sul rapporto con le istituzioni scolastiche, le associazioni culturali, ecc.	A. Numero di iniziative/seminari/convegni organizzati dal Dottorato sul territorio. B. Rilevazione dell'attività dei dottorandi (partecipazione a convegni, pubblicazioni, papers, ecc.).

Obiettivo 4: Reperimento e implementazione dei fondi di ricerca e dei finanziamenti per la ricerca a livello locale, nazionale, europeo

Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori/monitoraggio
<i>Azione 4.1</i> Costituzione di un gruppo per il finanziamento della ricerca dipartimentale, con PTA dedicato e adeguatamente formato alla progettazione, e con coordinamento di docenti del Dipartimento all'uso designati, per il costante monitoraggio, la proposta, la redazione e la rendicontazione dei progetti di ricerca locali, nazionali ed europei.	A. Messa a punto delle procedure e delle verifiche relative ai passi per la creazione del team/ufficio, tramite relazione periodica in commissione e in Dipartimento dei docenti responsabili scientifici dell'ufficio.
<i>Azione 4.2</i> Monitoraggio delle opportunità individuate, dei progetti presentati, dei supporti offerti e dei fondi ottenuti.	A. Quantificazione statistica dei servizi e dei successi attraverso un apposito data base implementato dall'ufficio e disponibile a tutto il personale di ricerca del Dipartimento.